

Edoardo De Angelis

GARA DI SOGNI

Fonit Cetra 1992

01 - ROSSO

(E. De Angelis – M. Guzzetti – E. De Angelis)

02 - LETTERA PER TE

(E. De Angelis)

03 - LA GARA DI SOGNI

(E. De Angelis)

04 - LA CASA DI HILDE

(F. De Gregori – E. De Angelis – F. De Gregori)

05 - CANTARE IN ITALIANO

(E. De Angelis)

06 - SULLA ROTTA DI CRISTOFORO COLOMBO

(E. De Angelis – L. Dalla)

07 - BRUTTA STORIA

(E. De Angelis)

08 - NOVALIS

(E. De Angelis)

09 - ACQUA SALATA

(E. De Angelis)

10 - LUCI FUOCHI E STELLE

(E. De Angelis – R. De Rosa – E. De Angelis)

11- LELLA

(E. De Angelis – S. Gicca Palli)

ROSSO

(E. De Angelis – P. Romanelli – E. De Angelis)

La donna guardava le stelle
E le stelle si misero a parlare:
Vedrai che per Natale avrai un bambino
Un figlio a cui pensare...
Ed arrivò così dritto nel cuore
Un ragazzino con gli occhi come il mare
Capelli rossi rose senza spine
Le spine nei capelli fanno male...
Rosso non aveva di suo padre
La voglia di lavorare
Però quando parlava con la gente
Tutti lo stavano a sentire
Ogni sguardo che tirava era una bomba a mano
Viaggio d'andata senza ritorno
E chi dice che non era un vero uomo
E' perduto da quel giorno...
Rosso sullo sfondo della croce
E la croce avrà un uncino
E Davide cucito sopra il petto
Nel cuore di Berlino...
Ma la calce che non serve per il pianto o per pregare
Finisce sopra i banchi della scuola
E i pezzi di quel muro ad uno ad uno
Venduti come Coca Cola...
Rosso Rosso Rosso Rosso Rosso
Controluce nel tramonto
Quando il sole muore e cambia
I colori del mondo
E quell' uomo così rosso
come una rivoluzione
Ha una faccia sputata da giudeo
Ma in fondo che cos'ha una processione
Di diverso da un corteo...
Rosso rosso il sangue schizza in faccia
A chi passa per la strada
Rosso di frustate su quel rosso
Mandate dritte al cielo
La terra trema e si apre un pozzo
Un pozzo tutto nero
E anche se era un bandito o un indovino
Non è da tutti quando arriva la tua ora
Sorridere al destino

LETTERA PER TE

(E. De Angelis)

Notte di luna straniera
Solo come un bambino appena nato
Guardo i miei sogni nudi nella sera
Poveri sogni in mezzo al prato
Se fossi qui potremmo navigare
Chiusi a chiave nella primavera
E questa stanza sarebbe una nave
Ed il comignolo una bandiera
Stare vicini senza parlare
Come in una fotografia
Dove il sorriso rimane scritto
E le nuvole vanno via...

Si vive troppo facilmente
Più facilmente di così si muore
Difficilmente ci si chiede scusa
Difficilmente con il cuore
Perché intanto un po' si parla
E perché intanto un po' si ride
E intanto ci si sente soli
E la malinconia ci uccide
Io tutti i giorni di quest'anno
Io tutti gli anni di questa vita
Vorrei passarli a fare trecce
A fare trecce con le nostre dita...

Amore senza amore dove sei
Seduta senza scarpe in qualche angolo
Oppure sei nascosta in un barattolo
Che adesso non ricordo più dov'è...
Amore senza amore senza me
Mi scoppia una canzone dentro l'anima
Che dici se la chiudo in una lettera
La chiudo in questa lettera per te...

Un altro giorno è caduto dal cielo
Io lo aspettavo da sei ore
E proprio quando ero distratto
È rotolato giù dal tetto
Caduto in terra senza farsi male
Sia benedetta questa giornata
Sia una giornata eccezionale
Non uno scontro con la vita

Anche nel segno del Capricorno
Una giornata di fantasia
Perché l'oroscopo di questo giorno
Parla soltanto di nostalgia...

Amore senza amore dove sei
Ci sono qui pensieri che ti toccano
E ti direi parole che si vedono
E resterei a guardarle insieme a te
Amore senza amore senza me
Mi scoppia una canzone dentro l'anima
Che dici se la chiudo in una lettera
La chiudo in una lettera per te...

LA GARA DI SOGNI

(E. De Angelis)

È troppo grande e nuova questa notte
Che non ti fa dormire
Entra negli occhi e ti spaventa il cuore
Ti gira intorno e dove va a finire...
Così disse il ragazzo agli altri due compagni
La febbre che ho nel cuore non è una malattia
Stanotte noi faremo una gara con i sogni
A chi pensa più lontano
A chi getta più lontano la sua fantasia...

Ma tanto io lo so che vincerò
Lo so perché lo sento
Forse sarà per il carattere che ho
Pazzo e improvviso come gira il vento
Appassionato come un bacio d'amore
Come l'amore tenero e violento...

E tutti e tre con l'anima alla notte
Si misero a sognare
Figli del mondo che ci sta nel cuore
E che con gli occhi non si può toccare...
Le storie del ragazzo accesero la notte
Nel giorno che veniva lanciarono una scia
Quindici anni alle spalle e un ponte sulla vita
La vita che correva
La vita che arrivava per portarlo via...

Ma tanto io lo so che vincerò
Lo so perché lo sento
Forse sarà per il carattere che ho
Pazzo e improvviso come gira il vento
Appassionato come un bacio d'amore
Come l'amore tenero e violento...

LA CASA DI HILDE

(F. De Gregori - E. De Angelis - F. De Gregori)

L'ombra di mio padre due volte la mia
Lui camminava ed io correvo
Lungo il sentiero di aghi di pino
E la montagna era verde
Oltre quel monte il confine
Oltre il confine chissà
Oltre quel monte la casa di Hilde...
Io mi ricordo che avevo paura
Quando bussammo alla porta
Ma lei sorrise e ci disse di entrare
Era vestita di chiaro
E ci mettemmo seduti
Ad ascoltare il tramonto
Hilde nel buio suonava la cetra...
Venne la notte mio padre dormiva
Ma io guardavo la luna
Dalla finestra potevo toccarla
Non era più alta di me
E non avevo paura
E mi sentivo già uomo
Hilde nel buio suonava la cetra...
Il doganiere aveva un fucile
Quando ci venne a svegliare
Disse a mio padre di alzare le mani
E gli frugò nelle tasche
Ma non trovò proprio niente
Solo una foto ricordo
Hilde nel buio suonava la cetra...
Il doganiere ci strinse la mano
E se ne andò desolato
E allora Hilde aprì la sua cetra
E tirò fuori i diamanti
E insieme bevemmo del vino
Ma io solo mezzo bicchiere
Quando fu l'alba lasciammo la casa di Hilde...
Oltre il confine con molto dolore
Non trovai fiori diversi
Ma sul sentiero incontrammo una capra
Che era curiosa di noi
Mio padre le andò più vicino
E lei si lasciò catturare
Così la legammo a una corda e venne con noi...

CANTARE IN ITALIANO

(E. De Angelis)

Voglia di andare lontano
A imparare parole nuove
Cresce con le unghie e i capelli
Cresce ogni giorno come il sole
Cercare il mondo
In un'altra piazza
Cambiare aria cambiare soldi
E i tuoi occhi di ragazza...
Mio padre che un giorno è partito
Sicuramente non è tornato
Mia madre che guarda e non dice
Dentro agli occhi non è felice
Nella pancia di ferro
Tra le nuvole e il cielo
Saremo tutti quanti
Figli dell'aeroplano...
Cantare in italiano
Cantare in italiano
Qualcuno che ti chiama con un nome
E quello lì è il tuo nome americano...
Cantare in italiano
Cantare in italiano
Vento di sole d'estate
Quando si parla e si beve
Qui che è Natale ogni giorno
Di ricordi e di neve
E si muore ogni giorno
Ogni giorno di ogni mese
Per le luci che si accendono
Nel buio di un altro paese...
Abbiamo una casa coi figli
E i figli parlano un po' strano
Portano il nome del nonno
E già guardano lontano
Hanno una carta geografica
Con gli anni e con le strade
Una carta geografica
Segnata sulla mano
Cantare in italiano
Cantare in italiano
Qualcuno che li chiama con un nome
Il loro nome quasi americano...
Cantare in italiano.....

SULLA ROTTA DI CRISTOFORO COLOMBO

(E. De Angelis – L. Dalla)

La mia casa era sul porto
I miei sogni in riva al mare
Diventavo marinaio
Ero pronto per partire
Sulla rotta di Cristoforo Colombo
Io volevo andare via
Ai confini del mio mare
Per scoprire un nuovo mondo
E scordare casa mia...
Fu una sera di gennaio
Che mio padre mi portò
Su una barca senza vela
Che sapeva dove andare
A gettare la mia rete dietro il faro
Poi mi disse: figlio mio
Questa rete è la tua vita
Manda a fondo tutti i sogni
Come un giorno ho fatto io...
E ogni sera torno a casa
Con il sale sulla pelle
Ma negli occhi e nel mio cuore
Ho le stelle
Che potrebbero guidare
La mia nave in mare aperto
Mentre invece qui nel porto
Io comincio ad invecchiare...
E ogni sera all'osteria
Io racconto al mio bicchiere
Di tempeste che ho incontrato
Quando il cielo incontra il mare
E una notte senza stelle ho visto Dio
Dentro nuvole leggere
Era ad ovest di Tahiti
Anche lui è un marinaio
E a vederlo fa piacere...
Ogni giorno c'è chi parte
Verso isole lontane
Ma la gente qui nel porto
È sempre uguale
Ogni sera guarda il mare
E non ha niente da dire
A pensarci sembra quasi
Che lo voglia ringraziare...

BRUTTA STORIA

(E. De Angelis)

A metà strada tra nord e sud
Indeciso su cosa fare
Prendi sotto braccio la vita
E cominci a contare
Uno! Tiri un sasso in aria
E non lo vedi più ritornare
Due! Punti un dito nel cielo,
Il sole scende e la luna sale
Tre! Trattieni il respiro
E il tempo smette di camminare,
E quando arrivi a Quattro!
È la musica a parlare...

È una musica che sembra niente
Che ti fa solo battere il piede
Alla radio però si sente
In questa notte che non ci si vede
In questa notte che succede tutto
E non succede niente
Il mondo sta cambiando la sua pelle
La sua pelle di serpente...

C'è nel cielo una pioggia dorata
Di stelle e di aeroplani
Ti cadono così vicini
Che li puoi prendere con le mani
Un bambino fa andare nel vento
Le sue bolle di sapone
Si diverte a vederle centrare
Dai colpi di cannone
La tua ragazza ti chiede
Quanti uomini hai già ucciso
E tu non sai che dire
E la guardi un po' indeciso
E mastichi un sorriso
L'ultimo che rimane
Lo spezzi in mezzo ai denti
Come briciole di pane
E pensi questo film non vale niente
Ha una sola inquadratura
Che non ti fa vedere il cielo
Del resto è un cielo che fa paura...

E corri nel tuo quartiere
Per vedere cosa fa la gente
Tutti pensano ai fatti loro
O non pensano per niente
E in questa brutta storia
Quello che capisci meno
È perché fanno finta di niente
E non saltano su un treno
con questi fuochi artificiali
Come fate a vivere lo stesso?
E tutti ti rispondono tranquilli
Ma perché cos'è successo?

C'è una musica che sembra niente
Che ti fa solo battere il piede
Alla radio però si sente
In questa notte che non ci si vede
In questa notte che succede tutto
E non succede niente
E quasi tutti gli uomini del mondo
Battono il piede allegramente...

NOVALIS

(E. De Angelis)

Amore mio con l'anima negli occhi
Ti è rimasto un sorriso nelle ciglia
E la luna del mattino gli somiglia
È ancora prigioniera in mezzo ai rami
Chissà che cosa pensi
Chissà che cosa ami...
Amore mio con l'anima nel cuore
Se i tuoi pensieri avessero un colore
Sarebbe rosso più del fuoco
Più del sole
E anche rosso così non è abbastanza
Accendiamo una stella
Dentro la nostra stanza...
Amore mio con l'anima nei fianchi
Ti sento così forte che mi fai tremare
Ti sento così forte che mi manchi
Mi manchi così forte da non poter pensare
Che adesso tu sei qui
E ti potrei toccare.

ACQUA SALATA

(E. De Angelis)

Alzarsi come sempre una mattina
Puntare il naso al cielo e il cielo è sempre uguale
Conservare un dolore chiuso in un cassetto
E pensare che in fondo è una cosa normale
E avere voglia di vedere il mare
Il mare non è solo acqua salata
Avere voglia di vedere la tua vita
Ricordami quando vuoi parlare
Quando in mezzo alla gente resti sola
E accendi una speranza per domani
E ripensare a ieri ti fa male
Ricordami quando spezzi il pane
E quando appoggi un passo sulla terra
Ricordati di me che ho due anime in guerra
E che strana abitudine che abbiamo
Di curarci le ferite con il sale
E di fare la guarda sul confine
Dei nostri sguardi e delle nostre parole
Vorrei sapere dove è andato il sole
Una giornata senza sole è vuota
E la radio trasmette una canzone idiota
E questo è un giorno in cui potrei perdere il cuore
Cercando di inventarti un nomignolo strano
Seguendo il volo buffo di una mosca nel cielo
E d'altra parte qui non c'è nessun gabbiano
E l'importante non è sentirsi bene
L'importante è pensare un po' più piano
Altrimenti i pensieri ti scappano lontano

LUCI FUOCHI E STELLE

(E. De Angelis – R. De Rosa – E. De Angelis)

Il mio amico che fa il fotografo
Con l'arte della professione
Dà la caccia a rughe e pentimenti
Sulla faccia delle persone
Nei sorrisi appena accennati
Ti indovina voglie di partire
In un angolo delle labbra
Quello che hai dentro e non volevi dire
Ma se gira il raggio della luce
Cambia tutto quello che c'è intorno
Ogni cosa dà una faccia al buio
Ed accende un'altra faccia al giorno
Prospettive così diverse
Che la tua anima salta in piedi
Per capire la differenza
Tra com'è il mondo e come tu lo vedi
E intanto noi che dobbiamo camminare
Per capire qual'è la strada in mezzo al mare
E non abbiamo mai bisogno di bussare
Abbiamo luci fuochi e stelle per viaggiare
E un giorno un mese un anno
Che durano eternamente
Sono solo un soffio della vita
E non puoi farci stare dentro niente
E dividi le strade del mondo
Con le anime più vicine
Eppure quando resti solo
Sei sempre solo e nudo sul confine
Un uomo solo sotto la luna
Non è più grande di una formica
E cerca amore fortuna
E il calore di una mano amica
Ma sotto un cielo pieno di luna
Puoi sentirti in meno di un secondo
Un'anima così grande
Da capire come gira il mondo
E il mondo il mondo invece di affondare
Continua tranquillamente a navigare
Restiamo muti nel silenzio ad ascoltare
Ci sono luci fuochi e stelle per viaggiare...

LELLA

(E. De Angelis – S. Gicca Palli)

Te la ricordi Lella quella ricca
La moje de Proietti er cravattaro
Quello che cia' er negozio su ar Tritone
Te lo ricordi te l'ho fatta vede
Quattr'anni fa e nun volevi crede
Che 'nsieme a lei ce stavo proprio io
Te lo ricordi poi ch'era sparita
E che la ggente e che la polizia
S'era creduta ch'era annata via
Co' uno co' più sordi der marito...
E te lo vojo di' che so' stato io
So' quattr'anni che me tengo 'sto segreto
Te lo vojo di' ma nun lo fa sape'
Nun lo di' a nessuno tiettelolo pe' te
Je piaceva anna' ar mare quann'è inverno
Fa' l'amore cor freddo che faceva
Però le carze nun se le tojeva
A la fiumara 'ndo ce sta er baretto
Tra le reti e le barche abbandonate
Cor cielo griggio a facce su da tetto
Na matina ch'era l'urtimo dell'anno
Me dice co' la faccia indifferente :
Me so stufata nun ne famo gnente
E tireme su la lampo der vestito...
E te lo vojo di' che so' stato io
So' quattr'anni che me tengo 'sto segreto
Te lo vojo di' ma nun lo fa sape'
Nun lo di' a nessuno tiettelolo pe' te
Tu nun ce crederai nun cio' più visto
L'ho presa ar collo e nun me so' fermato
Che quann'è annata a tera senza fiato
Ner cielo da 'no squarcio er sole è uscito
E io la sotteravo co' 'ste mano
Attento a nun sporcamme sur vestito
Nun c'io' rimorsi e mo' ce torno pure
Ma nun ce penso a chi ce sta là sotto
Io ciaritorno solo a guardà er mare...
E te lo vojo di' che so' stato io
So' quattr'anni che me tengo 'sto segreto
Te lo vojo di' ma nun lo fa sape'
Nun lo di' a nessuno tiettelolo pe' te...